



F.S.C.

“Bando per la valorizzazione dell’immagine della Toscana, con particolare attenzione all’identità territoriale e per la valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell’offerta turistica nella fase post – COVID anche attraverso il finanziamento di eventi e manifestazione che ampliano e diversificano l’offerta turistica territoriale ”

(Decreto n. 5985 del 29/03/2022)

Linee guida

(indicazioni operative per la gestione delle operazioni ammesse a contributo)

INDICE GENERALE

1	Premessa	2
2	Adempimenti dopo la comunicazione di ammissione a contributo	2
	2.1 Modalità di accesso al gestionale domande.....	2
	2.2 Richieste di integrazioni.....	4
	2.3 Conclusione del procedimento.....	4
3	Modifiche progettuali prima dell’avvio delle procedure di gara.....	5
	3.1 Modifiche progettuali – varianti sostanziali.....	5
	3.2 Modifiche progettuali – varianti non sostanziali e proroghe.....	6
4	Adempimenti del soggetto beneficiario per modifiche progettuali varianti sostanziali	6
5	Richieste di integrazione.....	8
6	Esiti istruttori , rinunce.....	8
7	Assistenza e supporto	8



1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state elaborate al fine di fornire le indicazioni operative da seguire per la gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando approvato con Decreto n. 5985 del 29 marzo 2021 e costituiscono un supporto operativo per la gestione delle operazioni sia nel loro sviluppo progettuale, che va dall'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, che di realizzazione (varianti in corso d'opera).

Il Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il Bando.

2. ADEMPIMENTI DOPO LA COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Con riferimento al paragrafo 1.7 (Varianti al Progetto) del Bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 5985 del 29 marzo 2021, i soggetti beneficiari dovranno predisporre, approvare ed inviare a Sviluppo Toscana il progetto definitivo/esecutivo seguendo l'iter previsto per la sua presentazione al punto 3.3 lettera a). **Modifiche al progetto non possono essere presentate negli ultimi 180 giorni dal termine previsto.**

Ai fini del suddetto rispetto, ciascun beneficiario dovrà preventivamente informare Sviluppo Toscana S.p.A., mediante invio di una PEC a: infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it e mettendo in conoscenza la Regione Toscana, circa l'intenzione di accedere al gestionale domande presente sul Sistema Informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/> al fine di adempiere alla presentazione di quanto stabilito dal succitato paragrafo 1.7.

2.1 MODALITA' DI ACCESSO AL GESTIONALE DOMANDE

Il nuovo sistema informatico di Accesso sicuro ai Bandi consente all'utente di accedere ai Bandi di Regione Toscana, gestiti da Sviluppo Toscana, tramite identità digitale (CNS/CIE/SPID).

Con questo nuovo sistema non sarà più necessario richiedere le credenziali di accesso come avveniva in passato; adesso con la propria identità digitale è possibile accedere a tutti i bandi gestiti da Sviluppo Toscana.

2.2 RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

Nell'ambito delle verifiche circa la documentazione progettuale fornita dal soggetto



beneficiario attraverso il sistema gestionale, Sviluppo Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a mezzo PEC, fissando il termine per il caricamento sul gestionale domande (che sarà riaperto d'ufficio) delle integrazioni entro il termine di 10 gg. dal ricevimento della richiesta.

La mancata presentazione entro il termine stabilito, potrebbe determinare l'impossibilità a procedere con l'istruttoria di merito, con tagli alle spese e/o, in casi particolari, con la proposta di avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.

2.3 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Al termine delle verifiche condotte sulla documentazione progettuale presentata Sviluppo Toscana comunicherà i relativi esiti agli uffici regionali competenti, che, nei casi di variante sostanziale, si esprimeranno con proprio atto del quale Sviluppo Toscana provvederà a darne comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario.

3. Modifiche progettuali prima dell'avvio delle procedure di gara

ISTRUZIONI OPERATIVE

Nel rispetto della normative vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, è possibile apportare modifiche al progetto ammesso a contributo, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016), che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi del bando Ambiti turistici, non sono ammissibili le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice degli Appalti.

Istruzioni operative

Per accedere alla propria domanda successivamente al primo caricamento, il soggetto beneficiario dovrà richiederne la riapertura a mezzo PEC secondo istruzioni di cui al punto 2.

La comunicazione a mezzo PEC dovrà necessariamente contenere nell'oggetto, oltre alla relativa motivazione, il Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana (CUP ST composto da 21 numeri).

Sviluppo Toscana provvederà a riaprire la scheda dell'operazione, dandone immediata comunicazione al soggetto beneficiario per posta certificata.

3.1 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI

Sono considerate **modifiche progettuali e/o varianti sostanziali**, e quindi oggetto di istruttoria che sospende i termini dell'erogazione del contributo concesso, tutte quelle



modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, purché coerente con le finalità del bando.

Sono considerate sostanziali le variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato oltre la misura di un terzo del costo totale ammesso.

Nel caso di modifiche che condizionano i requisiti e i contenuti del progetto approvato di cui al punto 1.6 del Bando, Toscana Promozione Turistica provvederà ad una verifica del mantenimento della validazione del progetto.

3.2 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI NON SOSTANZIALI

Le modifiche/variazioni non sostanziali al progetto possono riguardare:

- le voci di spesa previste nel progetto approvato
- i tempi di realizzazione
- il piano finanziario

Sono considerate **modifiche e/o varianti non sostanziali** quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino, all'interno delle singole categorie di spesa, il mancato acquisto e/o la mancata realizzazione di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi, purché venga garantita la funzionalità complessiva ed il rispetto dei requisiti minimi previsti dal bando.

Ai sensi del paragrafo 1.10 Proroghe del bando, il termine entro cui concludere il progetto potrà essere posticipato fino ad un massimo di 6 mesi, nel caso in cui il beneficiario chieda ed ottenga una proroga al termine finale.

La proroga può essere richiesta a Sviluppo Toscana SpA fino a 3 mesi prima del termine finale del progetto, scrivendo una specifica PEC a infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione NON sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, il soggetto beneficiario procederà direttamente con la richiesta di acconto, SAL e Saldo secondo le indicazioni di cui alle "Linee guida per la presentazione della rendicontazione di spesa" reperibili sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it sezione Rendicontazione.

4. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO IN CASO DI MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, dovrà essere svolta una nuova istruttoria di ammissibilità.



In questi casi, il soggetto beneficiario dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A., inviando una PEC all'indirizzo di posta certificata infrastrutture@cert.sviluppo.toscana.it, la riapertura della scheda di domanda. La suddetta comunicazione dovrà contenere nell'oggetto, oltre alla motivazione, il bando di riferimento, il titolo del progetto ed il Codice Unico di Progetto (il CUP ST presente sul gestionale domande composto da 21 cifre).

A seguito della ricezione della suddetta PEC, Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà a riaprire il gestionale domande (all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi>) dandone comunicazione, sempre a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

Una volta che Sviluppo Toscana S.p.A. avrà aperto il gestionale domande, le modalità operative del Beneficiario rimangono le stesse della presentazione della documentazione progettuale post ammissione a finanziamento.

In particolare, il soggetto beneficiario dovrà:

a. premere il pulsante "Compila domanda" e, all'interno della pagina che appare, accedere alle specifiche sezioni della domanda;

b. aggiornare le Sezioni B e C;

c. caricare nella sezione di (upload) tutta la documentazione tecnica ed amministrativa (atti di approvazione, ecc) afferente al progetto variato. Dovranno inoltre essere forniti, sempre tramite upload:

1) quadro di raffronto tra spese ammesse a finanziamento e quelle determinate dal nuovo piano dell'investimento oggetto di variazione progettuale;

2) relazione tecnica in aggiornamento;

3) utilizzando il facsimile allegato in calce alla presente, un'attestazione/asseverazione a cura del RUP circa il raffronto tra le caratteristiche dell'area di sosta del progetto presentato a corredo della domanda di finanziamento e quello variato.

d. verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati e i documenti inseriti;

e. premere il pulsante "Chiudi Compilazione";

f. confermare la chiusura della compilazione;

g. scaricare il documento unico generato dal sistema (di seguito "Domanda"), dopo avere chiuso la compilazione delle schede on-line e averle salvate come sopra descritto;

h. firmare digitalmente la suddetta "Domanda";

i. ri-caricare (upload) sulla piattaforma la suddetta "Domanda" firmata digitalmente (si ricorda che i documenti non generati dal sistema, devono essere caricati prima della chiusura della compilazione – vedi lettera e. sopra citata);



I. premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare.

Il progetto ed i suoi allegati saranno validamente consegnati solo ed esclusivamente alla conclusione dell'operazione di "Presentazione" della domanda di cui al punto "I".

Nel caso di modifiche sostanziali al progetto, durante il periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs 50/2016), il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione a Sviluppo Toscana, entro e non oltre 30 giorni dall'atto di approvazione del progetto modificato/variato da parte del beneficiario

Tale comunicazione deve essere inoltrata anche a Toscana Promozione Turistica ai fini dell'avvio del proprio procedimento di verifica del mantenimento della validazione del progetto. (par. 3.1) nel caso di modifiche che condizionano i requisiti e i contenuti del progetto approvato di cui al punto 1.6 del Bando

le modifiche/varianti sostanziali devono essere presentate in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it/bandi/> e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle presenti linee guida.

5. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

Nell'ambito delle verifiche circa la documentazione di modifica/variante sostanziale fornita dal soggetto beneficiario attraverso il sistema gestionale, Sviluppo Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a mezzo PEC, fissando il termine per il caricamento sul gestionale delle integrazioni richieste in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La mancata presentazione entro il termine stabilito, potrebbe determinare l'impossibilità a procedere con l'istruttoria di merito, con conseguente verifica sulle spese e, nei casi previsti dalla norma, con proposta di avvio del procedimento di revoca del contributo.

Nei casi di variante sostanziale, il settore regionale competente prenderà atto degli esiti istruttori di Sviluppo Toscana. Verrà deliberato attraverso un decreto nel caso in cui il contributo subisse una riduzione.

Ai sensi del paragrafo 4.2 del bando è possibile presentare Rinuncia all'agevolazione dopo l'assegnazione del contributo. L'Ente che intende rinunciare all'agevolazione, successivamente alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, deve darne comunicazione tramite P.E.C. a Sviluppo Toscana Spa. La rinuncia comporta la decadenza



dell'agevolazione e sarà istruita da Sviluppo Toscana Spa e sarà comunicata all'amministrazione regionale che procederà con l'adozione dell'atto di revoca.

7. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per chiarimenti sui contenuti delle richieste di integrazioni ricevute e sui dati/documenti da inserire, è possibile contattare l'assistenza tramite l'e-mail dedicata:

ambitituristici@sviluppo.toscana.it

Per le domande di natura informatica, si possono contattare i Servizi Informatici tramite e-mail dedicata: supportoambitituristici@sviluppo.toscana.it